

GAVARDO. Aumentano le associazioni in campo, si moltiplicano le attività e all'orizzonte c'è la nascita di una Onlus: il percorso educativo è ormai una realtà consolidata

«FratellixSport», l'inclusione mette radici

Alessandro Gatta

Calcio, basket, atletica, judo, escursioni in montagna con il Cai e danza: sono più di 50 i bambini e i ragazzi coinvolti anche di Vallio e Muscoline

Erano solo otto nel 2016, sono diventati 24 lo scorso anno, potrebbero essere più di 50 per la stagione ormai alle porte: sono i bambini e i ragazzi disabili (da 6 a 18 anni) di «FratellixSport», il progetto educativo-inclusivo che si pone l'obiettivo di avvicinare giovani e famiglie in difficoltà all'attività sportiva, in senso sociale e contro ogni forma di discriminazione. UNA FORMULA che funziona: confermato un investimento di 110mila euro (in tre anni sono più di 300mila, al 50% a carico di Regione e Fondazione Cariplo) e il coinvolgimento attivo di una squadra di sei promotori (il Comune di Gavardo, capofila, e quello di Vallio Terme, poi Basket Gavardo, Ac Gavardo, Bocciofila Gavardese, Atletica 90) e un esercito di sostenitori di ogni tipo, dall'Associazione genitori al tennis e al volley, l'Asst del Garda, la scuola parrocchiale e l'istituto comprensivo Bertolotti, fino alle new entry Gavardo Servizi, Bar Sport, scuola di musica e banda musicale. Il percorso formativo è consolidato: i ragazzi con disabilità (in larga parte intellettiva) vengono avvicinati alle società sportive locali, con loro si allenano (anche con training specifici), giocano e gareggiano (la scorsa primavera anche a livello regionale) e si costruiscono così un'esperienza, «un'occasione e uno strumento di crescita - ha detto ieri mattina Matteo Tagliani dell'Atletica 90 - la prima parte di un cammino verso l'autonomia di gestione, di un progetto di vita». Il progetto è interdisciplinare e multitasking, insomma chi più ne ha più ne metta: coordinato insieme alla cooperativa «La nuvola nel sacco», prevede anche per l'anno scolastico in corso momenti di formazione per educatori, allenatori e genitori, la rinnovata edizione del format «Discorsi diretti», il continuo aggiornamento del «tavolo di lavoro» figlio del Patto educativo. TANTE NOVITÀ anche per i ragazzi: oltre alle esperienze già rodiate (calcio, atletica, basket) sono previste attività alla bocciofila, judo e danza, escursioni in montagna con il Cai. Il consolidamento organizzativo in meno di due mesi, quando dovrebbe costituirsi l'associazione sportiva «FratellixSport Onlus»: sarà affiliata al movimento internazionale di Special Olympics. Il motivo? «Dopo le tante difficoltà incontrate con le varie Federazioni - fanno sapere da La Nuvola del Sacco - questo permetterà ai ragazzi di continuare a crescere nelle realtà sportive locali, in regola nella pratica dello sport e con l'opportunità di gareggiare e allenarsi durante tutto l'anno». Sono 55 i ragazzi di Gavardo, Muscoline e Vallio che potrebbero partecipare al progetto, ma solo la metà delle famiglie a oggi ha aderito: «Un aspetto su cui c'è da lavorare, per vincere paure e pregiudizi». Da tutti i punti di vista: «Dobbiamo difendere la cultura dell'accoglienza - ha concluso la dirigente scolastica Maurizia Di Marzio - una comunità funziona a tutto campo solo quando apre mente e cuore alla vera inclusione». Primo appuntamento il 20 ottobre, con un seminario al teatro Pio XI di Gavardo. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Non solo sport: i bambini potranno anche partecipare a passeggiate ed escursioni organizzate dal Cai